



**Comune di Sant'Olcese
(Provincia di Genova)**

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO ANNO 2015

L'anno duemilaquindici, il giorno 31 del mese di dicembre, presso la Sede del Comune di Sant'Olcese, alla presenza di:

- .1) Dott. Domenico Scrocco Segretario Comunale, Presidente della Delegazione Trattante
- .2) Vittorio Salvarezza Responsabile Settore Finanziario Personale e CED.
- .3) Poggi Alberto, RSU
- .4) Bevegni Paolo, RSU
- .5) Gastaldo Fabrizio, RSU

Si è tenuto l'incontro tra la delegazione trattante di parte pubblica e le OO.SS. come sopra rappresentate, per la definizione del contratto collettivo decentrato integrativo a livello di ente relativo all'anno 2015.

- visto il CCNL del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali per il quadriennio normativo 2006/2009 e il biennio economico 2006/2007, stipulato il 11/4/2008;
- visto il CCNL del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali per il biennio 2008/2009 stipulato il 31/7/2009;
- visti CCDI per il 1999, sottoscritto in data 16/3/2000, per l'anno 2000 sottoscritto in data 15/5/2001, per l'anno 2001 sottoscritto in data 14/5/2002, per l'anno 2002 sottoscritto in data 12/6/2003, per l'anno 2003 sottoscritto in data 13/7/2004, per l'anno 2004 sottoscritto in data 6/6/2005, per l'anno 2005, sottoscritto in data 3/4/2006, per l'anno 2006-2007, sottoscritto in data 9/7/2007, per l'anno 2008 sottoscritto il 18/5/2009, per l'anno 2009 sottoscritto in data 17/03/2010, per l'anno 2010 sottoscritto in data 22/12/2010; per l'anno 2011 sottoscritto in data 29/11/2012; per l'anno 2012 sottoscritto in data 10/10/2013; per l'anno 2013 sottoscritto in data 06/08/2014; per l'anno 2014 sottoscritto in data 26/11/2015 tra la delegazione trattante di parte pubblica del Comune di Sant'Olcese e la delegazione sindacale;
- sulla base delle intese intercorse nelle riunioni tenutesi nell'anno 2015 presso la sede comunale le parti concordano la seguente ipotesi di

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO

1) Il fondo ex art. 31 del CCNL 22/1/2004 ed art.8 del CCNL 11/4/2008, pari a € **132.361,74** determinato per l'anno 2015 (risorse fondo decurtato per cessazioni rispetto al limite 2010) così come risulta dal prospetto *allegato 1* al presente accordo, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, verrà utilizzato per le seguenti finalità:

1.1 - € **47.577,84** destinati al finanziamento delle progressioni economiche già in atto per effetto degli scorrimenti derivanti dai CCDI vigenti effettuati negli anni precedenti, sulla base dei valori aggiornati al CCNL 31/7/2009;

1.2 - € **12.446,12** destinati al finanziamento della quota gravante sul fondo dell'indennità di comparto, introdotta dall' art. 33 del CCNL 22/1/2004;

1.3 - € **10.841,41** destinati al finanziamento delle indennità di reperibilità (3.613,01), turno, rischio (7.228,40), orario notturno, festivo e festivo notturno;

1.4 - € **1.125,00** destinati al finanziamento delle indennità per lo svolgimento di funzioni particolarmente disagiate da parte di personale inserito nelle categorie A, B, C e D (art. 17 c. 2 lett. e) CCNL 1/4/1999);

1.5 - € **4.100,00** destinati al finanziamento delle indennità per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B, C e D che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative (art. 17 c. 2 lett. f) CCNL 1/4/1999);

1.6 - € **300,00** destinati al finanziamento delle indennità per particolari funzioni rese da parte del personale che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative (art. 17 c. 2 lett. i) CCNL 1/4/1999);

1.7 - le eventuali economie realizzate nella gestione dei fondi che precedono, nonché quelle relative all'art. 14 del CCNL 1/4/1999, costituiscono incremento della quota destinata al finanziamento dei compensi diretti ad incentivare la produttività;

1.8 - € **5.637,42** (di cui € 1.436,68 per l'incentivazione dell'attività di recupero evasione ICI, € 0,00 per l'istruttoria e definizione delle pratiche di condono edilizio ex art. 32 del D.L. 269/03 ed € 4.200,74 per l'incentivazione alla progettazione di cui al D. Lgs. 163/2006) destinati al finanziamento delle incentivazioni speciali di cui al successivo punto 5) relative all'anno 2015;

1.9 - € **7.661,83** (rateo 1 di 10) destinati al recupero delle somme erroneamente erogate dal 2005 al 2014 a causa dell'errata costituzione del fondo per la produttività;

1.10 - € **42.672,12** destinate al finanziamento dei compensi diretti ad incentivare la produttività da erogarsi solo sulla base del punteggio conseguito nella scheda di valutazione dell'apporto produttivo di ogni singolo dipendente relativo all'anno 2015, utilizzando a tal fine il sistema valutativo di cui alla delibera della G.C. del 29/12/2011 n. 71 e provvedendo alla riparametrazione dei risultati percentuali delle schede di valutazione in risultati numerici da 0 a 20, come di seguito *da tabella*

%	%	p.ti
0	0	0
0,01	4,99	1
5	9,99	2
10	14,99	3
15	19,99	4
20	24,99	5
25	29,99	6
30	34,99	7
35	39,99	8

40	44,99	9
45	49,99	10
50	54,99	11
55	59,99	12
60	64,99	13
65	69,99	14
70	74,99	15
75	79,99	16
80	84,99	17
85	89,99	18
90	94,99	19
95	100	20

utilizzando comunque i parametri di ripartizione previsti al punto 1.9.2 del CCDI 2000:

-cat A = parametro 100

-cat B = parametro 110

-cat B3 = parametro 122

-cat C = parametro 134

-cat D = parametro 154

-cat D3 = parametro 196.

e stabilendo, inoltre, che le fasce di attribuzione della produttività individuale restano quelle previste al punto 1.10, VII capoverso, del CCDI 2000.

2) vengono confermate per l'anno 2015 tutte le modalità in vigore, previste e disciplinate dai CCDI richiamati in premessa, relative all'individuazione dei servizi che comportano l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate.

Sono erogate ai dipendenti sulla base di specifica certificazione del responsabile di struttura attestante l'espletamento dell'attività apprezzata dal CCDI ai fini in questione.

3) vengono confermate per l'anno 2015 le attività che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B, C e D, previste e disciplinate dai CCDI richiamati in premessa.

Viene inoltre confermata l'indennità di € 300,00 annue lorde, introdotta con il CCDI del 6/6/2005, per particolari funzioni (Ufficiale d'anagrafe) rese da parte del personale della categoria B (art. 17 c. 2 lett. i) CCNL 1/4/1999).

Le indennità di responsabilità suindicate sono erogate ai dipendenti sulla base di specifica certificazione del Capo Settore attestante l'espletamento dell'attività indennizzata.

4) Le indennità di cui ai punti 2) e 3) che precedono, vengono corrisposte per l'anno 2015 in unica soluzione una volta intervenuta la stipula del presente contratto, congiuntamente ai compensi incentivanti la produttività. Qualora le somme destinate ai predetti punti non venissero completamente utilizzate per la retribuzione di quanto previsto, l'avanzo andrà ripartito tra i dipendenti con le stesse modalità previste per l'incentivo alla produttività di cui al punto 1.10.

5) relativamente alle incentivazioni speciali (ossia le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano a remunerare la produttività di particolari categorie di lavoratori), vengono confermate tutte le modalità in vigore, stabilite con il CCDI sottoscritto in data 14/5/2002.

6) per quanto non espressamente previsto e modificato, si rinvia al testo dei CCDI richiamati in epigrafe, tutt'ora vigenti.

7) per espressa volontà dei rappresentanti RSU, si aggiungono le seguenti dichiarazioni d'impegno.

7.1) la Delegazione Trattante di Parte Pubblica s'impegna a far reiterare nei prossimi esercizi finanziari e sin dalla bozza di accordo per il CCDI 2016, compatibilmente con gli eventuali limiti di bilancio, analogo ammontare di risorse variabili di quello messo a disposizione nel 2015.

7.2) entro l'anno 2016 la Delegazione Trattante di Parte Pubblica s'impegna a disciplinare, in accordo con la delegazione sindacale dell'Ente:

7.2.1) - le modalità di individuazione e quantificazione delle indennità di disagio e responsabilità, di cui ai precedenti punti 2) e 3).

7.3) entro l'anno 2016 la Delegazione Trattante di Parte Pubblica s'impegna a predisporre una bozza di dichiarazione congiunta, da sottoporre all'approvazione della delegazione sindacale dell'Ente, finalizzata:

7.3.1) - alla realizzazione di progressioni economiche orizzontali, con precedenza, in caso di pari valutazione, ai dipendenti appartenenti alle categorie inferiori;

7.3.2) - all'istituzione e disciplina del servizio di ticket restaurant, in luogo degli attuali buoni pasto spendibili presso esercizi convenzionati.

Letto, approvato e sottoscritto.

DELEGAZIONE TRATTANTE PUBBLICA

Dott. Domenico Scrocco

Vittorio Salvarezza

DELEGAZIONE TRATTANTE SINDACALE

RSU – Poggi Alberto

RSU - Gastaldo Fabrizio

RSU – Bevegni Paolo